

SCHEDA



1018

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00216695

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione bandiera

OGTV - Identificazione insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione soggetto assente

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione attuale Armeria Reale

LDCC - Complesso di

appartenenza	Palazzo Reale
LDCU - Indirizzo	p.zza Castello, 191
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Armeria Reale
LDCS - Specifiche	deposito

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	O.018
INVD - Data	1890

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	2565
INVD - Data	NR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1742
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1742
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	manifattura parmense
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ taffetas
MTC - Materia e tecnica	seta/ ricamo
MTC - Materia e tecnica	seta/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	241
MISL - Larghezza	245

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Restaurata ad adesione totale (sandwich) con organza. Colore virato, macchie, parti mancanti

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1972
RSTN - Nome operatore	Nicola G.
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2010
RSTN - Nome operatore	Oliva C.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Drappo pressochè quadrangolare, realizzato a ricamo ad intarsio in taffetas ora giallo, écru, rosso, blu e nero. Al centro si staglia l'aquila gialla, con dettagli (come gli artigli) e ombre realizzati a pennello, coronata con corona parimetri gialla. L'ucello è adagiato al centro di una croce nera, da cui partono motivi a fiamma (al centro nero e poi, specularmente e verso l'esterno, rosso, blu giallo e écru. La croce è inserita entro una cornice écru con margine mistilineo, definito da foglie stilizzate a riccio e, ai lati, una palmetta stilizzata. Tale motivo si staglia sul fondo nero. Il drappo è rifinito da un bordino giallo. Bandiera a doppio dritto.
DESI - Codifica Iconclass	soggetto assente
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto assente
NSC - Notizie storico-critiche	Il drappo delle bandiere d'ordinanza delle fanterie estensi di metà '700 era quadrato e di grandi dimensioni (in origine di 240 cm di lato). Questo era bianco, suddiviso in quattro quarti da una grande croce turchina che termina al bordo. Il bordo che contorna la bandiera ai quattro lati è bianco e turchino, con disegno complesso, appuntato verso l'esterno a forma di giglio ai quattro angoli. Ciascun quarto è ornato da sette fiamme ondegianti sorgenti dall'esterno, alternativamente gialla, turchina, rossa, nera, rossa, turchina, gialla. Al centro della croce è posta l'aquila bianca al volo abbassato, coronata da corona ducale dorata (qui disegnata in modo araldicamente errato). La bandiera in questione fu catturata all'Esercito Estense di Francesco III (Duca di Modena e Reggio dal 1737 al 1780) alla presa della Cittadella di Modena e di quella de La Mirandola (giugno-luglio 1742). Apparteneva ad una delle compagnie (tenente colonnello o maggiore) di un reggimento di fanteria di quel ducato. Dallo stato attuale degli studi relativi alle bandiere modenesi non è ancora possibile attribuire la bandiera ad uno specifico reggimento. Negli episodi della Guerra di Successione d'Austria citati (in Piemonte, 1742 - 1748) furono catturate dall'Esercito Sardo di Carlo Emanuele III molte bandiere della fanteria ducale modenese (dal Catalogo Angelucci ne risultano otto). Furono portate a Torino e appese alle colonne della chiesa Metropolitana di San Giovanni e, successivamente, donate all'Armeria stessa nel 1834 dagli eredi del conte Carlo della Rocca. Quest'ultimo nel dicembre del 1798, quando le truppe rivoluzionarie francesi presero possesso di Torino, le salvò da sicura distruzione. Furono prelevate da un rigattiere che le vendette al conte, il quale le conservò gelosamente nella propria dimora. Nel 1834 i suoi eredi le offesero a re Carlo Alberto che le depose nella costituenda Armeria Reale. Bibliografia: A. Saluzzo, Histoire Militaire du Piémont. Volume quinto. Torino, 1818; A. Angelucci, Catalogo della Armeria Reale illustrato con incisioni compilato dal maggiore Angelo Angelucci per carica del Ministero della Casa Reale, Torino 1890, p. 486; A. Ziggio, Le bandiere degli Stati italiani. (4) Gli Stati dell'Emilia: il Ducato di Parma, Piacenza e Guastalla - il Ducato di

Modena e Reggio . Nasce a Reggio il primo Tricolore italiano: la Repubblica Cispadana - le Province Unite Italiane. Armi Antiche, Bollettino dell'Accademia di San Marciano. Torino 1970, 93 - 128; P. E. Fiora, Bandiere in Piemonte, documentazione storica. Monografia del Centro Studi dell'Accademia di San Marciano, Torino 1971; O. Bovio, Le bandiere dell'esercito. Stato Maggiore Esercito, Ufficio Storico. Seconda edizione, Roma 1985; S. Ales, Insegne militari preunitarie italiane. Stato Maggiore Esercito, Ufficio Storico. Roma: 2001; R. Cosentino (a cura di), L'archivio storico dell'Armeria Reale di Torino. Umberto Allemandi & C. Torino: 2005; E. Antonini, G. Boeri, Bandiere Militari estensi del '700. Pubblicato sul WEB: senza data, [Http://www.bellica.it/onori1.html](http://www.bellica.it/onori1.html).|Riferimenti Archivio Storico dell'Armeria Reale: Corrispondenza, fascicolo 29.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Musei Reali/ Armeria Reale

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Robino, Paolo
FTAD - Data	2010/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBAS TO
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 15083/DIG
FTAT - Note	drappo

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Robino, Paolo
FTAD - Data	2010/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBAS TO
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 15084/DIG
FTAT - Note	drappo, stemma

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Robino, Paolo
FTAD - Data	2010/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBAS TO
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 231974

FTAT - Note	drappo
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Robino, Paolo
FTAD - Data	2010/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBAS TO
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 231975
FTAT - Note	drappo, stemma
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Casa di sua Maestà. Inventario della Reale Armeria (Antica e Moderna). Dotazione della corona
FNTD - Data	sec. XIX
FNTN - Nome archivio	Armeria Reale, Archivio/ Strumenti
FNTS - Posizione	29
FNTI - Codice identificativo	NR
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Saluzzo A.
BIBD - Anno di edizione	1818
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Angelucci A.
BIBD - Anno di edizione	1890
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 486
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ziggioto A.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp. 93 - 128
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fiora P. E.
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bovio O.

BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ales S.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cosentino R.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	NR
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
ADSD - Indicazioni sulla data di scadenza	NR
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2010
CMPN - Nome	Bovenzi, Gian Luca
CMPN - Nome	Ricchiardi, Enrico
FUR - Funzionario responsabile	Caldera, Massimiliano
FUR - Funzionario responsabile	Guerrini, Alessandra